

Interreg



WALK OF PEACE

ITALIA-SLOVENIJA



WALK OF PEACE

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



Walk of Peace

LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE TRA LE ALPI E L'ADRIATICO

Newsletter 6



REGIONE DEL VENETO



VeGAL



PromoTurismo FVG



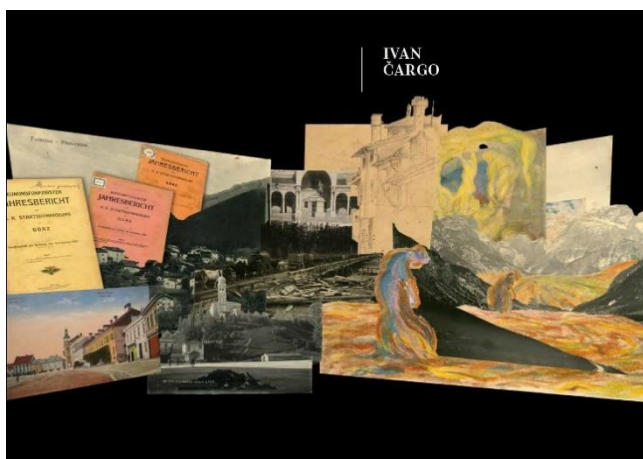
Patrimonio Culturale
FRIULIVENEZIAGIULIA





ERPAC

"Il Giardino dell'Incontro di Gorizia, tra storia, natura e cultura"



Inaugurato lo scorso 2 luglio dopo vari lavori di riqualificazione e riorganizzazione, il Giardino dell'Incontro di Borgo Castello a Gorizia si pone ormai come luogo privilegiato per poter ammirare dall'alto la città e lo splendido paesaggio che si staglia all'orizzonte da est a ovest, dal Fajiti al Calvario. Un luogo che è anche di sosta e che, grazie alla sua vicinanza con il Museo della Grande Guerra, invita a meditare sulla storia e sulla tragedia che ha coperto di sangue queste terre.

Uno spazio suggestivo, dunque, in cui anche l'arte, in tutte le sue più nobili forme espressive, può trovare ospitalità. Come è avvenuto nelle tre serate di danza, musica e storia organizzate lo scorso settembre dall'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia, durante le quali una serie di animazioni danzate, a cura di a.ArtistiAssociati, hanno simulato lo sbocciare delle piante, il loro nascere, il loro radicarsi sul territorio che le ospita, raccontando così la fioritura festosa e pacifica del giardino. Le serate sono state accompagnate dalla proiezione della videoinstallazione "Artisti, guerra e dopoguerra nel Goriziano", realizzata da Cameranebbia assieme ai



Musei Provinciali di Gorizia e all'Istituto Milko Kos dell'Accademia di Scienze e Arti di Lubiana. Un percorso multimediale che, dallo scorso 3 luglio, è fruibile nelle sale del Museo della Grande Guerra e che sarà messo a disposizione di tutti i partner di progetto, che a breve riceveranno un link e le relative istruzioni per scaricarlo.

Si tratta di un viaggio interattivo nelle opere di sei artisti del territorio, vissuti a cavallo della prima guerra mondiale, un punto di vista inusuale sulle vicende politiche e sociali degli anni della guerra e del dopoguerra, che aiutano

a comprendere quanto il nostro territorio sia sempre stato un luogo dove si sono incrociati apporti culturali di diversa provenienza: nordici, slavi e mediterranei. Gli artisti del Goriziano, formati nei centri culturali della Mitteleuropa, nelle città d'arte italiane, qualcuno a Parigi, hanno soprattutto mediato fra le varie tendenze con uno scambio reciproco di contaminazioni sviluppando così caratteristiche proprie di una terra "di frontiera". E ciò non vale solo per gli aspetti propriamente artistici, ma è una particolarità che tocca la vita politica sociale e culturale.



VeGAL

DEFINITO IL SEGMENTO VENEZIANO DEL “PERCORSO DELLA PACE” SUL TERRITORIO DEL VENETO ORIENTALE

I principali punti d'interesse del percorso WalkofPeace nel territorio del Veneto Orientale sono stati individuati nel corso di un Tavolo tematico indetto dalla Regione del Veneto il 4 agosto 2021 e sono i seguenti:

Batteria Amalfi Cavallino Treponti, Batteria Pisani Cavallino Treponti, Forte San Felice Chioggia, Battistero della Pace

Fossalta di Piave, Ossario dei caduti austro-ungarici Fossalta di Piave, Ponte Monumento ai Marinai Caduti Jesolo, Villa Folco Meolo, Forte Poerio Mira, Villa dei Leoni - Parco delle Rimembranze Mira, Caposile, Musile di Piave, Ponte della Vittoria Musile di Piave, San Donà di Piave Monumento a Giannino Ancillotto, San Donà di Piave Museo della Bonifica, San Dona' di Piave Pieve di San Mauro, Noventa di Piave Sacrario militare, Portogruaro Sacrario militare, Quarto d'Altino Cimitero austro-ungarico, San Michele al Tagliamento Forte Marghera, Venezia Mestre Tempio Votivo della Pace, Sacrario Militare, Lido di Venezia, Batteria Rocchetta - Forte Alberoni, Lido di Venezia



Questi POI saranno a breve segnalati con degli appositi pannelli informativi, in questo modo il segmento veneziano si collegherà con il percorso “Cammino della Pace” già da tempo definito sul confine tra Regione FVG e Slovenia.

Saranno visitabili seguendo principalmente 2 direttrici:

- Attraverso il reticolo di piste ciclabili che rendono possibile fruire in maniera slow delle emergenze storico-ambientali più significative dell’area;
- Percorrendo la Litoranea Veneta via d’acqua ma anche di terra che attraversa l’area veneziana lungo la costa e che si innesta ai vari itinerari che si sviluppano lungo i fiumi e arrivano all’entroterra (Giralagune, Giralemene, Giratagliamento, Giralivenza, Girasile e ciclovia del Piave) (<http://www.i-ve.it/>).

Sono stati inoltre individuati due INFO POINT rispettivamente presso il MUB di San Donà di Piave https://www.museicivici.sandonadipiave.net/myportal/C_H823_MUSEO/home e presso IAT - Museo Bateria V. Pisani a Cavallino-Treporti <https://www.visitcavallino.com/ita/>



Appuntamenti con I giornalisti Aldo Cazzullo e Paolo Mieli

Grazie al progetto WALKofPEACE è stato possibile organizzare a San Donà di Piave e a Portogruaro due appuntamenti con la presenza di due importanti rappresentanti dello scenario storico/giornalistico italiano.

Mercoledì 8 dicembre alle ore 16.00 si è tenuta presso l'Auditorium Leonardo Da Vinci di San Donà di Piave, una conferenza dedicata al primo conflitto mondiale che ha visto l'intervento del giornalista e scrittore Aldo Cazzullo. La conversazione con l'autore ha preso spunto dal suo libro "La guerra dei nostri nonni", edito da Mondadori e si è rivelata particolarmente vivace e coinvolgente con citazioni di lettere dal fronte e di poesie di soldati/poeti che hanno creato nell'auditorium un clima di empatia nei confronti delle sofferenze patite dai nostri giovani soldati durante il conflitto. Sono emerse anche interessanti considerazioni da

parte del relatore che si è rammaricato del faticoso coinvolgimento dei giovani in queste tematiche storiche.

Venerdì 10 dicembre alle ore 21.00, si è tenuta al Teatro Russolo di Portogruaro una serata dedicata al primo conflitto mondiale intitolata "Conversazioni sulla Prima Guerra Mondiale" con la presenza del giornalista e storico Paolo Mieli. Lo storico ha sottolineato come la Grande Guerra si possa considerare il momento fondativo dello Stato italiano, dal punto di vista dello spirito di appartenenza, dal momento che per la prima volta soldati provenienti da ogni parte d'Italia, hanno combattuto fianco a fianco per difendere la Patria. È stato inoltre sottolineata la tragicità del primo conflitto mondiale dovuta alla



Interreg
ITALIA-SLOVENIJA
WALK OF PEACE

VeGAL

**CONVERSAZIONI SULLA PRIMA GUERRA MONDIALE
POGOVORI O PRVI SVETOVNI VOJNI**
Incontro con il giornalista Paolo Mielei
Srečanje z novinarjem Paolo Mielei

VENERDI 10 DICEMBRE 2021 - ORE 21.00
Teatro Comunale Luigi Russolo
Via Silvio Pellico
Portogruaro (VE)

PETEK, 10. DECEMBER 2021 - OB 21.00
Mestno gledališče Luigi Russolo
Via Silvio Pellico
Portogruaro (VE)

Un incontro sarà moderato dallo storico e archeologo Vincenzo Gallo...
Il ciclo di incontri sarà...
L'evento sarà moderato dallo storico e archeologo Vincenzo Gallo...
Il ciclo di incontri sarà...

guerra in trincea, e proprio per questo motivo il ricordo della prima guerra mondiale dev'essere mantenuto vivo nei confronti delle nuove generazioni.

A conclusione degli eventi, entrambi i relatori si sono soffermati ad incontrare il numeroso pubblico e ad autografare i propri volumi che sono stati messi a disposizione dell'organizzazione e da Vegal.

In totale i due eventi hanno conteggiato più di 600 partecipanti.



ZRC SAZU

Continuano le attività di valorizzazione del patrimonio culturale e documentale sulla Prima Guerra Mondiale

SISTORY
ZGODOVINA SLOVENIJE

Žrtve Posojaje | SL | UN

Žrtve posojaje

Žrtve [Strani](#)

Žrtve

Stran: 1 | Elementov na stran: 15 | Skupno: 287 | Čas polzredbe: 0.016 s

[Dodaj](#) [Uvozi](#)

[Filter](#) [Osvetli](#) [Izvoz \(csv\)](#)

Id	Ime	Preimek	Kraj rojstva	Št. groba	Vrsta	Polje	Možnosti
1	Eugen	Szatmari	Nagyfőtá	1			Uredi Odstrani
2	Ludwig	Komlasi	Hódmezővásárhely	1			Uredi Odstrani
3	Johann	Csörtan	Nagyfankás	2			Uredi Odstrani
4	Chaim	Wotoch	Kury*	3			Uredi Odstrani
5	Stefan	Mojcic	Lobor, Zlatar	4			Uredi Odstrani
6	Michael	Juhasz	Valkány	4			Uredi Odstrani
7	Paul	Uher(i?)	Hölics	4			Uredi Odstrani
8	Michael	Bauer	Türterebes	4			Uredi Odstrani
9	Johann	Cteno	Chlumetz	4			Uredi Odstrani
10	Sebastian	Kozik	Budyków, Brzezany	4			Uredi Odstrani
11	Ludwig	Varga	Csikencsanz*	4			Uredi Odstrani

Foto: Online (database) dei sepolti nei cimiteri militari lungo il fronte Isontino all'interno del portale Sistory

ZRC SAZU ha approfondito le ricerche sui contenuti e digitalizzazione per la mostra sulla ricostruzione postbellica del Goriziano e il ritorno dei rifugiati nei luoghi dell'Isontino.

È stato preparato il concept della mostra online, grazie alla collaboratrice esterna Nataša Kolenc, che ha integrato il

contesto storico della mostra con del materiale architettonico e urbanistico (soprattutto i piani di ricostruzione postbellica del Litorale, realizzati da Maks Fabiani). Il materiale per la realizzazione della mostra-online è stato recuperato anche con la collaborazione con ERPAC - Musei provinciali del Borgo Castello (Gorizia).



E' stato realizzato, inoltre, uno strumento online (non ancora pubblicamente disponibile) per la raccolta online (database) dei sepolti nei cimiteri militari lungo il fronte Isontino che sarà ospitato all'interno del portale Sistory.

I dipendenti di ZRC SAZU insieme ai dipendenti della Fondazione Poti miru v Posočju/Sentieri di Pace continuano a rivedere e trascrivere il materiale d'archivio ottenuto dall'Archivio di Stato austriaco a Vienna (Austria).

Il materiale contiene elenchi dei sepolti e piante dei cimiteri militari lungo il Fronte Isontino, e in alcuni casi anche trascrizioni effettuate dall'Ufficio centrale C.O.S.G.C. - Cura e Onoranze Salme Caduti in Guerra.

Il fondo archivistico contiene documenti di oltre 200 cimiteri militari austriaci lungo la linea del fronte.

Insieme all'autore Željko Cimprič, i collaboratori di ZRC SAZU hanno curato la monografia Storie dal Sentiero della Pace, che vi condurrà lungo l'attuale Sentiero della Pace con i ricordi dei partecipanti alle battaglie sul fronte Isontino. I punti d'interesse lungo il Sentiero di Pace sono descritti con i racconti di soldati che si sono affrontati sul fronte, senza distinzione della parte del fronte sul quale hanno combattuto.

I racconti parlano della vita al fronte, le relazioni tra soldati, il tempo, le battaglie, dell'amicizia e dell'odio sul fronte.



Regione del Veneto

Proseguono le attività della Regione del Veneto

Proseguono alcune importanti attività tra queste sono state organizzate, nelle scuole della provincia di Venezia le lezioni - spettacolo sul tema della grande Guerra e sui valori della pace, realizzate attraverso l'associazione ARTEVEN, per studenti degli Istituti superiori. Si tratta di una formula didattica di grande impatto e coinvolgimento emozionale, che sta riscuotendo ampio successo, anche perché assai adeguata al target a cui è rivolta. Inoltre, hanno preso avvio le riprese finalizzate alle visite virtuali in forma di video, sempre per studenti, che hanno ad oggetto 5 luoghi particolarmente significativi della Grande Guerra nell'Area di progetto, di cui tre in Veneto, uno nel Friuli Venezia Giulia e uno in Slovenia. In tal caso si è dovuta sostituire la visita di istruzione in presenza, stante la pandemia, con la produzione di supporti audiovisivi capaci di attirare l'attenzione degli studenti e di veicolare il messaggio della fratellanza tra i popoli. Questi video hanno il pregio di poter essere impiegati anche per un'azione più ampia di promozione e valorizzazione che si rivolga ad un bacino d'utenza non limitato al solo mondo della scuola.



Il giorno 23 novembre si sono svolti 4 seminari rivolti a operatori del settore culturale e didattico, realizzati tramite un ente di formazione accreditato - ECIPA Scarl.

I seminari si sono posti l'obiettivo di approfondire i principali temi legati alla conservazione e promozione del patrimonio storico della Grande Guerra, anche attraverso il contributo di relatori qualificati per aspetti diversi della materia, in un'ottica multidisciplinare.

Infine il 25 novembre si è tenuto, presso il Sacrario Militare del Lido di Venezia, una performance di danza verticale che si svolgerà proprio sulla struttura architettonica del Tempio Votivo.

Il giorno successivo è previsto l'evento di inaugurazione del percorso veneto del Walk of Peace, alla presenza dei Sindaci dei Comuni ove si collocano i principali punti di interesse del predetto percorso veneto, individuati dal Tavolo tematico.

All'evento sono stati invitati a partecipare tutti i partner italiani e sloveni del progetto.



Posoški razvojni center

La nuova brochure del Sentiero della Pace dalle Alpi all'Adriatico



In ottobre l'Agenzia di sviluppo della Valle dell'Isonzo e il Parco della storia militare di Pivka hanno pubblicato una nuova brochure promozionale del Sentiero della pace dalle Alpi all'Adriatico. Lo scopo principale della brochure promozionale, il cui contenuto è stato progettato dalla Fondazione Le vie della pace nell'Alto Isonzo, è quello di far conoscere ai visitatori i principali luoghi di interesse storico del Fronte isontino lungo i 500 km del Sentiero della Pace e anche al di fuori del sentiero principale, nell'area da Lubiana a Venezia (Pivka, Ragogna, San Donà di Piave e Cavallino Treporti), con punti d'interesse fondamentali per capire la Prima guerra mondiale in questa zona transfrontaliera.

Inoltre, la brochure suggerisce i luoghi che offrono esperienze digitalizzate del patrimonio della Prima guerra mondiale e visite guidate. La brochure è stampata in sloveno, italiano e inglese e sarà disponibile in sette Centri Visitatori del Sentiero della Pace in Slovenia e in Italia, in altri centri di informazione turistica e presso i principali fornitori di servizi lungo il Sentiero della Pace.



Kambreško - restaurato il serbatoio per l'acqua



Il partner di progetto Mestna Občina Nova Gorica ha effettuato il restauro del serbatoio per l'acqua (trogo) della Prima guerra mondiale a Kambreško. Il ripristino è stato realizzato in collaborazione con la comunità locale Občina Kanal ob Soči. Il serbatoio serviva un tempo a soddisfare le necessità dell'esercito sul fronte isontino, in seguito venne utilizzato per l'alimentazione del bestiame. L'opera ha compreso il restauro sia dell'interno che dell'esterno del serbatoio, in questo modo, è ora

protetto dal deterioramento. Oggi il serbatoio è un ottimo punto di ristoro per il progetto WALKofPEACE, che passa per il Kanalski Kolovrat, e permette ai numerosi escursionisti e ciclisti che passano di lì di accedere all'acqua. Il ripristino del serbatoio si è svolto secondo le direttive dell'istituto per la salvaguardia del patrimonio culturale competente, Zavod za varstvo kulturne dediščine di Nova Gorica.



I lavori di manutenzione sul Sentiero della pace nel Comune di Kobarid



Nell'ambito del progetto strategico WALK of PEACE, il Centro di sviluppo dell'Alta Valle dell'Isonzo intende mantenere e riadattare il percorso esistente del Walk of Peace. Insieme alla Fondazione Le vie della pace nell'Alto Isonzo, alla comunità agricola di Livek e al Comune di Kobarid ha riorganizzato una parte del sentiero tra Livek e Livške Ravne. Mentre il vecchio sentiero correva lungo la strada principale, il nuovo sentiero a Livek gira a destra sul sentiero Topolò e poi sul Passo Brezje a sinistra verso Livške Ravne.

Il sentiero modificato è stato pulito e marcato con segnavia e cartelli fino alla cima del Monte Nachnoi/Nagnoj (1193 m). Inoltre, più di 10 gradini sono stati scavati nel terreno per rendere meno impegnativa la parte più ripida del sentiero. In questo modo vengono preservati vecchi sentieri e ai visitatori viene data la possibilità di esplorare più a fondo la storia e le attrazioni locali.

La seconda parte dei lavori di manutenzione sarà eseguita presso la cappella militare italiana a Planica. Durante i lavori di manutenzione sulla barriera di protezione, l'appaltatore ha scoperto un foro più grande che deve essere riparato. In questo modo si rafforzeranno anche le fondamenta del recinto e del pianoro su cui sorge la cappella.



PROGETTO

Il progetto “WALKofPEACE” riguarda la valorizzazione del patrimonio della prima guerra mondiale tra le Alpi e l'Adriatico. È cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Slovenia 2014-2020 (FESR), da fondi nazionali italiani e da fondi privati sloveni. Ha una durata di 36 42 mesi e si concluderà alla fine di aprile 2022.

Con il progetto “WALKofPEACE” si intende tutelare e promuovere tale patrimonio, attraverso attività transfrontaliere condivise, mirate ad implementarne la fruizione, anche attraverso un ricco carnet di appuntamenti culturali per gli appassionati di storia. Verrà proposto un brand del Walk of Peace (Sentiero della Pace), per rafforzare l'identità di questo particolare prodotto turistico e favorirne la promozione e la commercializzazione congiunte.

Avrà luogo anche un'importante opera di restyling museale, la ristrutturazione di spazi espositivi, nuovi allestimenti anche multimediali e la creazione di nuovi percorsi tematici e info-point.

<https://www.ita-slo.eu/it/walkofpeace>